

## XXXVII' TORNATA

MERCOLEDI 28 GENNAIO 1925

Presidenza del Presidente TITTONI TOMMASO

## INDICE

Commemorazione (del senatore De Lardere) Pag.	1110
Congedi . . . . .	1109
Disegni di legge (Fine della discussione di):	
« Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 » . . . . .	1113
Oratori:	
CANNAVINA . . . . .	1117
GAROFALO . . . . .	1113
Rocco, ministro della giustizia e degli affari di culto . . . . .	1114, 1118
(Presentazione di) . . . . .	1112
Giuramento (del senatore Rosadi) . . . . .	1110
Interrogazioni (Risposta scritta ad) . . . . .	1179
Petizioni (Lettura di un sunto di) . . . . .	1110
Relazioni (della Commissione per la verifica dei titoli) . . . . .	1111
(Presentazione di) . . . . .	1111, 1112
Ringraziamenti . . . . .	1109
Votazione a scrutinio segreto (Risultato di)	1176, 1177

La seduta è aperta alle ore 16.30.

Sono presenti: il Presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, i ministri dell'interno, della giustizia e affari di culto, della guerra, della marina, dell'istruzione pubblica, dei lavori pubblici, dell'economia nazionale, delle comunicazioni, ed il sottosegretario di Stato per l'economia nazionale.

AGNETTI, *segretario*, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Bonicelli di giorni 10, Borromeo e Negrotto Cambiaso di giorni 5, Facta di giorni 15.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

## Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Sono pervenuti i ringraziamenti della città di Correggio per le condoglianze inviate dal Senato per la morte del senatore Cottafavi; della città di Fermo, per il senatore Falconi e della famiglia del senatore Compagna.

Prego il senatore, segretario, Biscaretti di darne lettura.

BISCARETTI, *segretario*, legge:

« Correggio, 20 gennaio 1925.

« Questa città ha accolto con grato animo le condoglianze dell'Alto Consesso di cui faceva parte Vittorio Cottafavi, e quelle particolari inviate dalla E. V.

« Mentre ringrazio a nome di tutti i cittadini, anche per le nobili parole che V. E. volle dedicare all'illustre estinto nella seduta pub-

blica del 20 corrente, le esterno l'atto della mia profonda osservanza.

*Il Regio Commissario*  
« BATTELLI ».

« Fermo 28 gennaio 1925.

« Mi onoro porgere in nome di questa città all'E. V. e all'Alto Consesso che ella degnamente presiede, i viù vivi ringraziamenti per la loro partecipazione al gravissimo lutto di Fermo per la morte dell'insigne cittadino onorevole senatore conte dottor Gaetano Falconi.

« Accolga l'E. V. le sincere espressioni di profondo ossequio.

*Il Sindaco*  
« C. LUCIANI ».

« Commosa sue autorevoli, lusinghiere espressioni onorando memoria mio marito, ringrazio sentitamente V. E., pregandola esternare componenti Alto Consesso mia doverosa riconoscenza.

« BARONESSA MARIA COMPAGNA ».

#### Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

BISCARETTI, *segretario*, legge:

Il signor Gasser Pietro fa voti perchè non sia approvata la conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1921, n. 1269, in quanto esso implica l'abolizione della perizia giudiziaria in materia di espropriazione di immobili.

Il Commissario governativo della Camera di commercio e industria della provincia di Chiavenna trasmette un voto di adesione all'ordine del giorno approvato, presso la Camera di commercio di Firenze, da delegati di organizzazioni industriali e commerciali in merito al disegno di legge sul contratto per l'impiego privato.

Il Commissario governativo della Camera di commercio e industria di Fermo invia petizione identica alla precedente.

Il sindaco del comune di Penna in Teverina trasmette copia della deliberazione di quella

Giunta municipale con cui si fanno voti per l'istituzione di una sede distaccata di pretura per i comuni di Giove, Attigliano e Penna in Teverina con sede in Giove.

Il sindaco del comune di Assisi fa voti per il ripristino della Regia pretura in quella città con circoscrizione allargata.

Il signor Ciampolini Antonio, tenente di porto nella riserva navale, fa voti perchè non sia approvata la conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1924, n. 597, contenente norme interpretative del Regio decreto 2 gennaio 1923, n. 135, circa gli ufficiali della Regia marina.

Il sig. Bandieramonte Sciuto Giuseppe invia un suo studio circa un nuovo indirizzo etico economico politico.

#### Annunzio della morte del senatore De Larderel.

PRESIDENTE. (*Si alza e con lui si alzano i senatori e i ministri*).

Il 25 scorso si è improvvisamente spento in Livorno il conte Florestano De Larderel, nato in quella città il 6 aprile 1848 e nostro collega dal 21 novembre 1901.

In omaggio alla volontà dell'illustre defunto, che con modestia impareggiabile ha espresso il desiderio di non essere commemorato, limitiamoci ad inviare un mesto saluto alla sua memoria e ad esprimere le nostre più vive condoglianze alla città di Livorno, alla nobile famiglia dell'estinto ed in particolar modo al genero, il nostro collega Principe Piero Ginori Conti. (*Bene*).

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Il Governo si associa alle parole di cordoglio testè pronunziate dall'illustre Presidente in memoria del conte Florestano De Larderel; come pure si associa alla proposta di inviare alla città di Livorno, alla famiglia ed al senatore Ginori-Conti le più vive condoglianze. (*Bene*).

#### Giuramento del senatore Rosadi.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il signor avvocato Giovanni Rosadi,

la cui nomina a senatore fu in una precedente seduta convalidata, prego i signori senatori Mazzoni e Rajna di volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Il signor Giovanni Rosadi è introdotto nell'Aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'art. 49 dello Statuto).

**PRESIDENTE.** Do atto al signor Giovanni Rosadi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

#### Presentazione di relazione.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole senatore D'Amelio di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**D'AMELIO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Proroga delle disposizioni che limitano il diritto di recesso dei soci delle Società per azioni ».

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole senatore D'Amelio della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

#### Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la relazione della Commissione per la verifica dei titoli del nuovo senatore prof. Giuseppe Albini.

Ha facoltà di parlare l'on. Pagliano relatore.

**PAGLIANO, relatore:**

**SIGNORI SENATORI.** — Con R. D. 18 settembre 1924 il professore Giuseppe Albini fu nominato senatore del Regno, per le categorie 18ª e 21ª dell'art. 33 dello Statuto.

Dai documenti presentati per la verifica dei titoli del nuovo senatore, non risulta che per l'Albini concorrano i dati di cui alla categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto. Però dai detti documenti, per quanto riguarda la verifica del titolo di cui alla categoria 18ª del menzionato articolo dello Statuto, emerge che con Regio decreto del 27 giugno 1907, debitamente registrato alla Corte dei Conti nel giorno

12 del successivo mese di luglio, venne approvata l'elezione del prof. Albini a membro effettivo della sezione di scienze storico-filologiche della Regia Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; sicchè è evidente che da più che sette anni, anzi da circa anni diciassette, il professore Albini è membro effettivo della menzionata Regia Accademia.

È la prima volta che, dalla emanazione dello Statuto, viene invocata per la nomina a senatore, la qualità di membro effettivo della Regia Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, e la vostra Commissione ha sentito il bisogno di esaminare con ogni cura la tesi, se per la R. Accademia delle Scienze di Bologna concorrano le condizioni per le quali, per altre Accademie del Regno, fu riconosciuta la stessa prerogativa, che stando alla dizione dello Statuto, fu dettata solo per la Regia Accademia di Scienze di Torino.

Ed a tale esame procedendo ha osservato che in altri rincontri è stato ritenuto che se lo Statuto, emanato nel Regno di Sardegna nel 1848, poteva tenere conto solo della più elevata e degna Accademia che era allora in quel Regno, si dovesse vagliare, per criterio di analogia e di assimilazione nell'applicazione delle varie categorie contemplate nell'art. 33 dello Statuto, se il trattamento fatto alla R. Accademia delle Scienze di Torino fosse da estendere ad Istituti congeneri, aventi sede in altre regioni, avventurosamente dopo il 1848, ritornate a fare parte del Regno d'Italia.

E così furono ammesse al trattamento di cui alla categoria 18ª dell'art. 33 dello Statuto:

a) il R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (Milano);

b) il R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti (Venezia);

c) la Società delle Scienze, detta dei quaranta (Modena ed ora Roma);

d) la R. Accademia della Crusca (Firenze);

e) la R. Accademia dei Lincei (Roma);

f) la Società Reale (Napoli), e di recente anche

g) la R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti (Palermo).

Ebbe così cura il Senato di non ammettere al trattamento della 18ª categoria dello indicato art. 33 dello Statuto, che le sole Accademie ed Istituti che per l'antica e salda ori-

gine, per benemerenze acquistate, per nobili tradizioni e per l'intervento del Sovrano nella loro funzione, offrivano evidenti garanzie di elevata cultura e di autorità, e che stavano perciò alla pari della illustre Accademia Torinese contemplata nello Statuto.

La R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna ha tutti i requisiti per essere ammessa al trattamento medesimo.

Senza esporre qui la storia nobilissima di essa, è da osservare che fu fondata verso la fine del 17° secolo, e nel 1690 già spiegava florida attività sotto la guida operosa e geniale di Eustachio Manfredi. Quattro anni dopo Gio. Batt. Morgagni, eletto principe dell'Accademia, ne riordinò lo statuto al fine di renderla, nelle funzioni e negli scopi, simile a quelle che in Europa si erano acquistate alta celebrità. Ed il Papa Benedetto XIV, con decreto 22 giugno 1745, assegnava ai 24 componenti dell'Accademia un annuo premio, pel quale gli accademici si chiamarono Benedettini.

Nel marzo 1884 S. M. il Re Umberto I, accordò all'Accademia il titolo di Reale.

Essa Accademia risulta oggi costituita da ben cinque sezioni, perchè comprende quella di: a) Scienze fisico-matematiche; b) Scienze naturali propriamente dette; c) Scienze mediche; d) Scienze storico-filologiche; e) Scienze giuridiche.

Lo statuto di detto Istituto nel 1907 venne approvato con Reale decreto, ed anche con Regi decreti sono approvate le nomine degli accademici effettivi.

Con Regio decreto 26 aprile 1914 n. 347 venne stabilito che i membri effettivi dell'accennata Accademia, nelle precedenze a Corte e nelle pubbliche funzioni, fossero classificati nella medesima 8ª categoria come i membri effettivi delle altre innanzi elencate accademie.

Ora dunque non è da dubitare che essa Reale Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna per antica origine, per nobili tradizioni, per benemerenze acquistate, per l'elevatezza alla quale è pervenuta, per la estimazione nella quale è tenuta, per la scelta dei suoi membri, per l'intervento Sovrano nella sua funzione, debba essere considerata alla pari delle altre accademie ed istituti di cui è innanzi cenno, e che non possa negarsi ai membri

effettivi di essa quel titolo di cui tratta la categoria 18ª dell'art. 33 dello statuto.

Con animo sereno e con voto unanime, poichè concorrono nel professore Albini gli altri requisiti voluti per legge per la nomina a Senatore del Regno, la vostra commissione ve ne propone la convalidazione solo per la 18ª categoria dell'art. 33 dello Statuto.

PRESIDENTE. Sulle proposte della Commissione permanente per la verifica dei titoli di nuovi senatori, il Senato sarà chiamato a deliberare a scrutinio segreto.

#### Presentazione di relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole senatore Frola a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

FROLA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione dell'Ufficio centrale sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto 26 giugno 1924, n. 1032, che deferisce transitoriamente ai prefetti le attribuzioni spettanti ai sottoprefetti nei comuni e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del 1° circondario; del Regio decreto 15 agosto 1924, n. 1327, riguardante nomine, a titolo di prova dei vincitori del concorso al grado di vice segretariato dell'Amministrazione dell'interno in deroga alle norme vigenti; del Regio decreto 23 ottobre 1924, n. 1672, che porta modificazioni ai testi unici delle leggi sul Consiglio di Stato e sulla Giunta provinciale amministrativa approvati con Regi decreti del 26 giugno 1924, n. 1054 e 1058 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole senatore Frola della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

#### Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE 1924-25 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GENNAIO 1925

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 dicembre 1923, n. 3150 col quale si dà esecuzione a tre convenzioni fra l'Italia ed altri Stati firmato a Roma il 6 aprile 1922 e relativo alle assicurazioni private;

Conversione in legge del Regio decreto 31 gennaio 1924 n. 490, col quale è approvata la convenzione stipulata a Parigi il 23 novembre 1923 fra l'Italia ed altri Stati per la valutazione e la riparazione dei danni subiti in Turchia dai rispettivi cittadini, adibendo a tale scopo le somme divenute disponibili in base al trattato di pace con la Turchia, firmato a Losanna il 24 luglio 1923;

Approvazione del protocollo addizionale alla convenzione Franco-Italiana del 6 giugno 1904, relativa allo stabilimento delle vie ferrate fra Cuneo, Nizza e Ventimiglia e al raccordo della via ferrata tra Mentone e Ventimiglia, protocollo firmato a Roma il 23 dicembre 1923.

Ho anche l'onore di presentare al Senato il disegno di legge: « Disposizioni per la leva all'estero ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Presidente del Consiglio della presentazione di questi disegni di legge, che seguiranno il loro corso a norma del regolamento.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto per la convalida del nuovo senatore Albini.

Prego il senatore, segretario, Agnetti di fare l'appello nominale,

AGNETTI, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

#### Seguito della discussione sul disegno di legge:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 » (N. 87).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'eser-

cizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 ».

Su questo disegno di legge il senatore Garofalo ha presentato un ordine del giorno del quale do lettura:

« Considerato le condizioni gravi della criminalità, e la necessità di rinvigorirne la repressione:

« Considerato che la elaborazione di Codici interamente nuovi esige sempre lunghissimo tempo;

« Fa voti che, senza attendere la riforma del Codice penale e della procedura penale, siano proposti urgentemente provvedimenti per la repressione della recidiva e della delinquenza abituale, per il trattamento dei delinquenti alienati, e per riformare il sistema dei giudizi in modo da accrescere la fiducia nella giustizia penale ».

L'onorevole ministro degli affari di culto ha già dichiarato nella precedente seduta che accettava quest'ordine del giorno come raccomandazione.

GAROFALO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAROFALO. L'ordine del giorno presentato da me mi obbliga a fare una breve dichiarazione. Ciò che mi aveva indotto a proporlo è l'esperienza del passato. Parecchie volte si era chiesto di stralciare dal progetto della riforma del Codice penale alcune parti riguardanti i provvedimenti più urgenti reclamati generalmente da tutti, quelli cioè riguardanti principalmente i delinquenti abituali, alienati e minorenni: per questi ultimi, come disse l'onorevole Guardasigilli, si è già provveduto in parte; non così per i delinquenti abituali e recidivi, nè per quelli alienati.

Non più di tre o quattro anni or sono, io avevo proposto lo stralcio di quelle parti per proporle come leggi speciali. Ma il Guardasigilli del tempo, credo il senatore Mortara, rispose che la riforma intera del Codice penale era in preparazione e che molte altre cose erano in esso da modificare. Insomma si voleva fare la riforma completa. Ma non si è fatta.

L'onorevole Guardasigilli presente dice ugualmente che spera di condurre a termine questa riforma e di darci un nuovo Codice penale. M'auguro che riesca in questo, e che vi riesca in breve tempo. Ma vi sono difficoltà, che non

è sempre facile di superare. Io non mi permetto di dare dei suggerimenti: l'onorevole Guardasigilli non ha bisogno dei miei consigli; però per l'esperienza che io ho di queste cose, osserverò soltanto che molto più facile, piuttosto che il fare una riforma completa del Codice penale, sarebbe l'inserire nell'attuale Codice, che ha pure parti pregevoli, quei tali provvedimenti dei quali è necessaria l'attuazione immediata, perchè sono d'una grande urgenza come credo di aver dimostrato nella passata seduta, e come anche l'onorevole Guardasigilli ha riconosciuto.

Bisogna organizzare i manicomi criminali, bisogna riformare le Corti d'Assise, provvedere per i recidivi e i delinquenti abituali, bisogna che il pubblico sappia che i rei non possono in alcun modo sfuggire ad un mezzo di repressione: o il penitenziario, o il manicomio. Questa deve essere l'alternativa: la libertà mai.

Con questa dichiarazione io non insisto sul mio ordine del giorno.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Ringrazio l'on. senatore Garofalo delle sue parole e di non aver insistito sul suo ordine del giorno; c'è un fatto nuovo che lo dovrebbe confortare: la presentazione del disegno di legge che autorizza il Governo a emendare anche il Codice penale; emendare, come si dice benissimo, non già rifare, perchè il Codice penale non ha bisogno di radicali riforme, ma solo di emendamenti in alcuni punti.

Se avrò la fortuna di aver dal Parlamento la delegazione a questa riforma del Codice penale, è evidente che avremo fatto un gran passo, perchè sarà molto più facile dopo fare l'emendazione del Codice penale. Per una ipotesi che non m'auguro, ove questa delegazione non potesse essere concessa, allora sarà il caso di provvedere con una legge speciale.

PRESIDENTE. Passeremo alla discussione dei capitoli. Prego il senatore, segretario, Agnetti di darne lettura.

AGNETTI, *segretario*, legge:

TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese generali.*

1	Ministero . Personale di ruolo - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse) . . . . .	3,150,000 »
2	Spese di fitto dei locali di proprietà privata ad uso del Ministero. . .	160,000 »
3	Acquisto libri per la biblioteca . . . . .	10,000 »
4	Manutenzione locali . . . . .	25,000 »
5	Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero . . . . .	10,000 »
6	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . .	40,000 »
7	Indennità di tramutamento e di missione al personale dell'amministrazione centrale . . . . .	110,000 »
8	Indennità ai componenti il Consiglio superiore della magistratura; la Corte suprema disciplinare e le Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero . . . . .	200,000 »
9	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole (art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290) . . . . .	140,000 »
10	Sussidi al personale in attività di servizio . . . . .	50,000 »
11	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e famiglie superstiti . . . . .	170,000 »
12	Spese casuali . . . . .	20,000 »
13	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	4,085,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	4,085,000 »
14	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
		4,085,000 »
	<i>Debito vitalizio.</i>	
15	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . .	19,000,000 »
16	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, sulle pensioni civili, assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . .	130,000 »
		19,130,000 »
	<i>Spese per l'Amministrazione giudiziaria.</i>	
17	Magistrature giudiziarie - Personale - Stipendi, supplementi di servizio attivo e assegni per spese di rappresentanza (Spese fisse) . . . . .	70,000,000 »
18	Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse) . . . . .	57,000,000 »
19	Uscieri giudiziari - Stipendi, supplementi di servizio attivo e spese per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (Spese fisse) . . . . .	4,300,000 »
20	Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione al personale giudiziario . . . . .	1,000,000 »
21	Assegni per spese d'ufficio degli uffici giudiziari superiori e sussidi alle cancellerie i cui proventi sono inferiori alle spese che sono a loro carico e assegni per tutti gli uffici delle nuove provincie . . . . .	1,600,000 »
22	Manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma e canoni diversi . . . . .	75,000 »
23	Indennità ai componenti il Tribunale superiore delle acque pubbliche (art. 66 del Regio decreto 9 ottobre 1919, n. 2161) . . . . .	38,000 »
24	Indennità ai componenti la Commissione di vigilanza per la custodia e manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma e per il personale tecnico addetto alla custodia stessa . . . . .	8,200 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	134,021,200 »

		<i>Riparto</i> . . .	134,021,200 »
25	Mercedi al personale avventizio addetto alla manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma . . . . .		60,000 »
26	Restituzioni di depositi giudiziari (Spesa obbligatoria) . . . . .		<i>per memoria</i>
			134,081,200 »
	<i>Spese di giustizia.</i>		
27	Spesa per assegni integrativi agli ufficiali giudiziari (legge 24 marzo 1921, n. 298) (Spesa obbligatoria) . . . . .		2,000,000 »
28	Concorso dello Stato nel versamento alla speciale Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari (legge 12 dicembre 1907, n. 754) (Spesa obbligatoria) . . . . .		1,300,000 »
29	Spese per indennità e trasferte a funzionari, giurati, testimoni, periti, custodi, chiamati ai giudizi penali o in quelli civili con gratuito patrocinio (Spesa obbligatoria) . . . . .		15,000,000 »

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole senatore Cannavina.

CANNAVINA. Mi permetto di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sulla insufficienza assoluta del fondo stanziato in bilancio, e più propriamente sull'insufficienza delle norme che regolano l'ammontare delle retribuzioni, che lo Stato corrisponde ai giurati ed ai testimoni per il servizio che questi sono obbligati a prestare in materia penale. Basterà semplicemente ricordare alcuni dati di fatto ed alcune cifre per convincersi della necessità di provvedere con urgenza per migliorare l'andamento stesso della giustizia. Ecco qual'è la situazione attuale. Ai testimoni, che dimorano nella sede stessa dell'autorità giudiziaria innanzi cui sono chiamati a deporre, non è dovuto retribuzione alcuna. Gli è così che, a parte il disagio ed il danno per la sospensione delle quotidiane occupazioni, lo Stato obbliga a perdere per lo meno una giornata di lavoro senza dar nemmeno quel tanto che è indispensabile per vivere. E se, come nella maggioranza dei casi avviene, trattasi di testimoni che vivono solamente col frutto del loro lavoro realizzato giorno per giorno?

Se poi il testimone non è in sede, ma viene

da altri paesi, a lui si dà il biglietto di terza classe per la ferrovia o per l'automobile. In caso però di percorso a piedi gli si corrispondono appena 40 centesimi a chilometro per i primi dieci chilometri e per i successivi, centesimi 30 a chilometro. Ma la situazione diviene addirittura intollerabile per la diaria. La quale è di lire 4 per ogni giorno di viaggio e di lire 6 per ogni giorno di permanenza a disposizione dell'autorità giudiziaria; il che vuol dire che il teste, durante il viaggio debba provvedere alle esigenze della vita con solo 4 lire, e nella sede dell'autorità giudiziaria con sole lire 6, quante oggi non bastano neppure per un solo pasto, sia pure frugalissimo.

Domando se è possibile pretendere che il cittadino faccia dei debiti, o, comunque, rifonda di tasca sua per compiere il proprio dovere di testimoniare.

Peggio ancora per i giurati.

I giurati, se in sede e se impiegati dello Stato o di altra pubblica amministrazione, non hanno diritto a nulla, e fin qui, benissimo; ma se non sono impiegati, hanno diritto solamente ad una indennità di lire 8 al giorno lorde; di modo che il cittadino è distratto dalle normali sue occupazioni della vita per un corrispettivo gior-

naliero di sole lire 8, somma che dovrebbe compensarlo delle perdite che riceve.

Quando poi il giurato viene da fuori, non lo si rimborsa se non del biglietto ferroviario o di automobile per il viaggio; e in caso di percorso a piedi, gli si danno solo centesimi 50 per ogni chilometro.

E peggio ancora per ciò che riflette la diaria.

Per il servizio delicatissimo e importantissimo che presta il giurato, lo Stato non gli dà che 16 lire al giorno lorde. Domando se è possibile che qualsiasi modesta persona possa vivere in qualsiasi pur modesta città d'Italia con sole lire sedici giornaliere, al lordo, quante gliene sono corrisposte per provvedere alle indispensabili esigenze della vita: il cittadino giurato è costretto così, inevitabilmente, a rifondere del suo per vivere.

Pensi l'onorevole guardasigilli in quale stato di animo si trovi il giurato, costretto, in tali condizioni, a prestar servizio per una intera quindicina, la quale, per l'ordinario, si protrae, essendo d'abitudine fissare in fin di ruolo le cause più importanti e che si prevedono di lunga durata.

Pertanto, non si può disconoscere la necessità di provvedere a tale disgraziata condizione di cose per renderla più tollerabile, tanto più se si consideri quanto mal volentieri si presti il servizio di giurato, per cui si verifica il lucro cessante ed il danno emergente.

Credo, a questo proposito, segnalare anche la opportunità di rivedere i criteri legislativi per la iscrizione nelle liste dei giurati. Giacchè io penso che, se tali criteri saranno meno larghi, se sarà migliorato il trattamento fatto ai giurati, e sarà meglio osservato lo spirito infor-

mativo del nuovo Codice di procedura penale, per cui il presidente delle Assise non è il necessario alleato della pubblica accusa, ed il pubblico accusatore non è l'inesorabile rappresentante del fisco, ma il sereno rappresentante della legge, si diminuiranno di molto gli stanni vendetti di giurati, cui faceva cenno l'onorevole Garofalo, i quali del resto sono, per fortuna, non frequenti in Italia.

Mi auguro che queste raccomandazioni siano accolte dal ministro guardasigilli, e che non restino, per molto tempo ancora, allo stato di semplice raccomandazione.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Molte delle cose dette dal senatore Cannavina sono giuste, non posso disconoscerlo; certo i compensi che si danno ai testimoni e ai giurati non sono sufficienti. Aggiungo che non sono stati mai sufficienti neanche quando la moneta era valutata. Ora è molto naturale che siano insufficienti oggi.

Io non mi rifiuto di mettere allo studio questa questione la quale del resto è stata già studiata dal ministro delle finanze; la difficoltà, lo comprende il senatore Cannavina, è di ordine finanziario. Dovrò vincere in questa, come in tante altre occasioni, l'ostacolo che mi verrà dal difensore del pubblico erario. Farò quanto è possibile, ma non posso prendere impegni assoluti.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo ai voti il capitolo 29. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

30	Spesa per intimazione negli affari civili nelle nuove provincie. . . . .	4,500 »
		18,304,500 »
	<i>Spese per servizi speciali.</i>	
31	Ufficio di pubblicazione delle leggi - Personale - Stipendi e supplemento di servizio attivo (Spese fisse) . . . . .	55,100 »
32	Assegni fissi per i magistrati addetti all'ufficio di pubblica clientela in Alessandria (Spese fisse) . . . . .	7,800 »
33	Spesa per le ispezioni, indennità di missione e diverse di cui all'articolo 134 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili. . . . .	<i>per memoria</i>
34	Premi di operosità e di rendimento al personale addetto ai lavori e servizi inerenti alla esecuzione ed attuazione della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (articolo 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290) . . . . .	<i>per memoria</i>
35	Somministrazione di fondi all'Amministrazione degli archivi notarili per contributo dello Stato e per prelevamenti dal fondo dei sopravvanzi . . . . .	5,000,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	5,062,900 »

	<i>Riporto</i> . . .	5,062,900 »
36	Spese per l'impianto dei libri fondiari della Venezia Tridentina: stipendi e assegni temporanei (Spese fisse) . . . . .	150,000 »
37	Spese diverse, di fitto, ufficio e indennità di giro al personale addetto all'impianto dei libri fondiari della Venezia Tridentina . . . . .	90,000 »
		5,302,900 »
	<i>Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori.</i>	
38	Personale di direzione, di amministrazione e tecnico delle carceri e di sorveglianza dei riformatori governativi - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse) . . . . .	8,000,000 »
39	Stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, premi di ingaggio e rafferma al personale di custodia degli stabilimenti carcerari . . . . .	36,000,000 »
40	Armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari . . . . .	17,500 »
41	Spese di missione e trasferimenti al personale di direzione, di amministrazione, tecnico, di sorveglianza, agli agenti e loro famiglie . . . . .	620,000 »
42	Retribuzione e indennità agli inservienti; indennità agli agenti di custodia addetti ai manicomi giudiziari; indennità per incarichi eventuali di direzione di carceri giudiziari, di insegnamento e per qualsiasi altra temporanea prestazione . . . . .	632,000 »
43	Quota di concorso alla Commissione penitenziaria internazionale - Acquisto di opere . . . . .	10,000 »
44	Spese pel mantenimento dei detenuti, dei corrigendi nei Regi riformatori ed in quelli privati e degli inservienti . . . . .	50,000,000 »
45	Spese di trasporto dei detenuti, corrigendi e corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture e vagoni cellulari . . . . .	6,160,000 »
46	Servizio delle manifatture carcerarie - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi, utensili, materie prime ed accessorie, mercedi ai detenuti lavoranti, retribuzioni ad operai liberi ed a persone estranee per servizi nell'interesse delle manifatture . . . . .	13,000,000 »
47	Spese di manutenzione, sistemazione, riduzione, ampliamento e costruzione dei fabbricati carcerari e dei riformatori . . . . .	3,500,000 »
48	Sussidi alle Società di patronato dei liberati dal carcere . . . . .	60,000 »
49	Contributo per i medici dell'Amministrazione carceraria da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa di previdenza dei sanitari (Regio decreto 19 aprile 1923, n. 1000) . . . . .	290,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	118,289,500 »

LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE 1924 25 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GENNAIO 1925

	<i>Riporto</i> . . .	118,289,500 »
50	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti, facchinaggio, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori . . . . .	8,000,000 »
51	Spese di fitto dei locali di proprietà privata adibiti a uso delle Amministrazioni delle carceri e riformatori . . . . .	100,000 »
		----- 126,389,500 »
<b>TITOLO II.</b>		
<b>SPESA STRAORDINARIA</b>		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
<i>Spese generali.</i>		
52	Assegni ai già bassi agenti dell'amministrazione della giustizia (Spese fisse) . . . . .	432 »
53	Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75° anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978, (Spese fisse) . . . . .	522,000 »
54	Retribuzione al personale avventizio addetto al Ministero . . . . .	15,960 »
55	Indennità temporanea al personale di ruolo (decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e Regio decreto 7 giugno 1920, n. 737)	21,000,000 »
56	Indennità temporanea mensile al personale avventizio addetto al Ministero . . . . .	31,380 »
57	Indennità temporanea mensile al personale avventizio addetto alla manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma . . . . .	117,000 »
58	Personale di ruolo del cessato regime delle nuove provincie addetto ai servizi giudiziari - Stipendi, indennità, e assegni diversi (Spese fisse) . . . . .	12,790,000 »
59	Indennità temporanea mensile al personale di ruolo del cessato regime delle nuove provincie addetto ai servizi giudiziari e all'impianto dei libri fondiari delle Venezia Tridentina . . . . .	3,535,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	38,011,772 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	38,011,772 »
60	Retribuzioni al personale avventizio, straordinario ed assimilato del cessato regime nelle nuove provincie addetto ai servizi giudiziari	540,000 »
61	Indennità temporanea mensile al personale avventizio, straordinario ed assimilato del cessato regime nelle nuove provincie addetto ai servizi giudiziari . . . . .	180,000 »
62	Concorso dello Stato per versamento alla Cassa ammalati e contro la disoccupazione pel personale delle nuove provincie avente diritto a tale trattamento . . . . .	20,000 »
		38,751,772 »
	<i>Spese per servizi speciali.</i>	
63	Rimborso al comune di Bergamo dell'annualità per l'estinzione del mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di un edificio ad uso degli uffici giudiziari (legge 13 febbraio 1921, n. 97) . . . . .	<i>per memoria</i>
	<i>Servizi di culto nelle nuove provincie.</i>	
64	Spese per i servizi di culto nelle nuove provincie . . . . .	6,500,000 »
	<i>Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori.</i>	
65	Personale di direzione, amministrativo e tecnico delle carceri e dei riformatori del cessato regime nelle nuove provincie - Stipendi e assegni (Spese fisse) . . . . .	50,000 »
66	Paghe, assegni fissi, premi di rafferma al personale di custodia degli stabilimenti carcerari del cessato regime nelle nuove provincie	500,000 »
67	Retribuzioni al personale straordinario e avventizio assunto per i servizi delle carceri e riformatori nelle vecchie provincie del Regno . . . . .	900,000 »
68	Retribuzioni al personale straordinario e avventizio assunto per i servizi delle carceri e riformatori nelle nuove provincie del Regno	32,000 »
69	Soprasoldo mensile e indennità caro-viveri agli agenti di custodia delle vecchie provincie del Regno (decreto luogotenenziale 6 ottobre 1918, n. 1593, e Regi decreti 3 giugno e 23 dicembre 1920, nn. 737 e 1894) . . . . .	12,000,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	13,482,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	13,482,000 »
70	Soprassoldo mensile e indennità caro-viveri agli agenti di custodia delle nuove provincie . . . . .	50,000 »
71	Indennità temporanea mensile al personale straordinario avventizio, assimilato e salariato (inservienti e guardiani) addetto ai servizi delle carceri e dei riformatori ai termini del decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e dei Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232 e 3 giugno 1920, n. 737 . . . . .	2,000,000 »
		15,532,000 »
	<i>Costruzioni di edifici carcerari.</i>	
72	Assegnazione straordinaria per il completamento del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (legge 21 agosto 1921, n. 1167 - 4ª delle cinque annualità) . . . . .	700,000 »
73	Assegnazione straordinaria per il completamento del carcere giudiziario di Napoli (legge 21 agosto 1921, n. 1167 - 4ª delle cinque annualità) . . . . .	3,200,000 »
74	Costruzione di un riformatorio nella città di Catanzaro (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2776) (Spesa ripartita - 2ª delle tre annualità)	2,000,000 »
		5,900,000 »
	<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>	
	---	
	TITOLO I.	
	SPESA ORDINARIA.	
	<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>	
	Spese generali. . . . .	4,085,000 »
	Debito vitalizio . . . . .	19,130,000 »
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria . . . . .	134,081,200 »
	Spese di giustizia . . . . .	18,304,500 »
	Spese per servizi speciali . . . . .	5,302,900 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	180,903,600 »

	<i>Riparto</i> . . . . .	180,903,600 »
Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori . . . . .		126,389,500 »
		----
Totale della categoria prima della parte ordinaria . . . . .		307,293,100 »
<b>TITOLO II.</b>		
<b>SPESA STRAORDINARIA.</b>		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese generali . . . . .		38,751,772 »
Spese per servizi speciali . . . . .		»
Servizi di culto nelle nuove provincie . . . . .		6,500,000 »
Spese per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori . . . . .		15,532,000 »
Costruzioni di edifici carcerari . . . . .		5,900,000 »
		-----
Totale della categoria prima della parte straordinaria . . . . .		66,683,772 »
		-----
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .		373,976,872 »
		-----
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
(Parti ordinaria e straordinaria) . . . . .		373,976,872 »
		-----

## APPENDICE N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925

(art. 1° della legge 14 agosto 1879, n. 5035)

## STATI DI PREVISIONE

DELL' ENTRATA E DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925

## TABELLA B.

Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.*

1	Consolidato 3.50 per cento (Legge 29 giugno 1906, n. 262) . . . . .	355,310 .
2	Consolidato 3.50 per cento (Legge 21 dicembre 1903, n. 483) . . . . .	8,350,000 .
3	Rendite provenienti da titoli diversi. . . . .	106,200 .
4	Consolidato 5 per cento netto . . . . .	855,000 .

---

9,666,510 .

*Altre rendite patrimoniali.*

5	Prodotto di beni stabili . . . . .	180,000 .
6	Annualità diverse e frutti di capitali . . . . .	2,900,000 .

---

3,080,000 .

*Proventi diversi.*

7	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) . . . . .	1,200,000 .
8	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . . . . .	1,550,000 .
9	Rendite e crediti di dubbia riscossione . . . . .	10,000 .

---

2,760,000 .

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi.*

10	Rimborso dovuto dal tesoro dello Stato ai termini dell'articolo 1 dei decreti luogotenenziali 17 marzo 1918, n. 396, e 6 luglio 1919, n. 1156, che elevano l'assegno supplementare ai parroci . . . . .	10,300,000 >
11	Contributo a carico dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero . . . . .	2,870,000 >
11 <i>bis</i>	Contributo dello Stato ai termini dei Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, 9 luglio 1923, n. 1635, e 10 aprile 1924, n. 726 . . . . .	38,000,000 >
		51,170,000 >

## CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

*Esazione di capitali.*

12	Esazione e ricupero di capitali . . . . .	1,680,000 >
----	---	-------------

## RIASSUNTO

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi . . . . .	9,666,510 >
Altre rendite patrimoniali . . . . .	3,080,000 >
Proventi diversi . . . . .	2,760,000 >
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria . . .	15,506,510 >

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Contributi . . . . .	51,170,000 »
----------------------	--------------

*CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali*

Esazione di capitali . . . . .	1,680,000 »
--------------------------------	-------------

Totale del titolo II. — Entrata straordinaria . . . . .	52,850,000 »
---	--------------

Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) . . . . .	68,356,510 »
---	--------------

## TABELLA C.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto,  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

TITOLO I.		
SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
<i>Spese di amministrazione.</i>		
1	Personale di ruolo e supplementi di servizio attivo (Spese fisse) . . . . .	957,300 »
2	Retribuzione al personale straordinario ed avventizio nella sede centrale e in provincia, e indennità di residenza in Roma . . . . .	17,470 »
3	Indennità e compensi pel Consiglio d'amministrazione e per incarichi e servizi speciali . . . . .	20,000 »
4	Sussidi al personale in attività di servizio . . . . .	11,400 »
5	Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie . . . . .	16,400 »
6	Rimborso allo Stato per le spese di stampa, registri, moduli, carta e rilegature . . . . .	80,000 »
7	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio e di cancelleria, d'illuminazione e di riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili . . . . .	102,550 »
8	Spese per telegrammi . . . . .	650 »
9	Spesa di affitto, manutenzione e adattamento dei locali occupati dall'Amministrazione . . . . .	39,975 »
10	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole dell'Amministrazione centrale (art. 63 del decreto 30 settembre 1922, n. 1290) . . . . .	36,000 »
		1,281,745 »
<i>Spese pel servizio in provincia.</i>		
11	Affitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per custodia, vendita e trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine) . . . . .	1,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	1,000 »

LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE 1924-25 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GENNAIO 1925

	<i>Riporto</i> . . .	1,000 »
12	Premi di operosità e di rendimento ai sensi dell'art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, al personale meritevole degli uffici finanziari in provincia per servizi nell'interesse dell'Amministrazione . . . . .	6,000 »
13	Compensi ai ricevitori del registro e del demanio per i servizi di riscossione e pagamento dell'Amministrazione del Fondo per il culto, in sostituzione dell'aggio di riscossione . . . . .	80,000 »
14	Indennità di giro agli ispettori provinciali nonché di missione, trasloco, trasferta, d'applicazione e per prese di possesso di patrimoni di enti soppressi . . . . .	10,000 »
		97,000 »
	<i>Debito vitalizio.</i>	
15	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	625,000 »
	<i>Contributi allo Stato.</i>	
16	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto (Spesa obbligatoria) . . . . .	314,000 »
	<i>Imposte e tasse.</i>	
17	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . . . . .	175,000 »
18	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . .	240,000 »
19	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) . . .	360,000 »
20	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo per il culto a favore dei propri creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	750,000 »
		1,525,000 »
	<i>Spese di liti e contrattuali.</i>	
21	Spese di liti e di coazione - Spese per atti, contratti, ipoteche, terzaggere, e altre perizie in genere - Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie) . . . . .	180,000 »

<i>Spese patrimoniali.</i>		
22	Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache — Manutenzione di corsi e canoni d'acqua — Mercedi a campieri e fontanieri (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	750,000 »
23	Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex-ricettizie per le riparazioni agli edifici chiesastici (Spesa obbligatoria) . . . . .	7,500 »
24	Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese anche non dipendenti dall'Amministrazione . . . . .	20,000 »
25	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi — Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie). . . . .	825,000 »
26	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	455,000 »
27	Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e nel restauro di chiese . . . . .	110,000 »
28	Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche — Assegni ai comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	28,500 »
		2,196,000 »
<i>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</i>		
29	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	215,000 »
30	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresses — Assegni ai canonici della Cattedrale di Girgenti (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	78,000 »
31	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) . . . . .	800,000 »
32	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	410,000 »
33	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . .	379,000 »
34	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifi zi monumentali (Spese fisse) . . . . .	97,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . . . .		1,979,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	1,979,000 »
35	Concorso nella spesa del <i>Catalogo delle cose d'arte e di antichità in Italia</i> in corso di compilazione presso il Ministero della pubblica istruzione . . . . .	3,000 »
36	Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191, (Spesa obbligatoria) . . . . .	180,000 »
37	Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi - Assegni agli economi spirituali durante le vacanze - (Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, 9 luglio 1923, n. 1635, 10 aprile 1924, n. 726 e disposizioni precedenti) (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	52,500,509.77
		54,662,509.77
	<i>Spese di culto e di beneficenza nelle colonie italiane e all'estero.</i>	
38	Assegni per ufficiatura di chiese e cappelle aperte al culto cattolico nelle colonie italiane ed eventuale concorso per restauro e costruzione di chiese nazionali nelle colonie e all'estero . . . . .	271,200 »
39	Assegno al Patriarcato latino di Gerusalemme e assegni per la manutenzione e ufficiature di chiese nazionali in Austria, in Romania, in Turchia, in Asia Minore, in Palestina ed in Egitto, sottoposte al protettorato del Governo d'Italia . . . . .	107,000 »
40	Concorso del Fondo per il culto a beneficio delle Missioni italiane all'estero che dedicano l'opera loro e scopi di istruzione e beneficenza . . . . .	2,980,000 »
41	Concorsi e sussidi per spese di culto e di propaganda religiosa nelle Colonie e all'estero . . . . .	40,000 »
42	Concorso del Fondo per il culto a favore dell'Opera di assistenza agli operai italiani emigrati in Europa, che si vale della cooperazione di sacerdoti missionari italiani . . . . .	6,000 »
		3,404,200 »
	<i>Spese diverse.</i>	
43	Spese casuali . . . . .	25,000 »
44	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) (Spese d'ordine) . . . . .	80,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	105,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	105,000 »
45	Spese per riparazioni ad edifici ex demaniali e di enti ecclesiastici di Regio patronato . . . . .	100,000 »
46	Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave età o colpite da insanabile malattia . . . . .	60,000 »
47	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
48	Rimborso allo Stato delle spese ordinarie per il personale della ragioneria centrale dell'Amministrazione del Fondo per il culto passato alla dipendenza del Ministero delle finanze . . . . .	557,730 »
		822,730 »
	<i>Fondo di riserva.</i>	
49	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	517,900 »
50	Fondo di riserva per le spese impreviste. . . . .	100,000 »
		617,900 »
<b>TITOLO II</b>		
<b>SPESA STRAORDINARIA.</b>		
—		
<b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.</b>		
51	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per gli edifici ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati da terremoti - Spese per rinvenimento, custodia e trasporto di oggetti di pertinenza dell'Amministrazione andati sepolti . . . . .	20,000 »
52	Concorsi e sussidi per spese di riparazione di chiese anche non dipendenti dal Fondo per il culto danneggiate dalla guerra . . . . .	70,000 »
53	Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo (decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737) . . . . .	199,200 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	289,200 »

	<i>Riporto</i> . . .	289,200 »
54	Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio od assimilato (decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232, e 3 giugno 1920, n. 737) . .	29,000 »
55	Rimborso allo Stato delle spese straordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del fondo per il culto passato alla dipendenza del Ministero delle finanze . . . . .	144,130 »
55 <i>bis</i>	Restituzione all'Erario dei contributi percepiti dall'Amministrazione del Fondo per il culto, in base all'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483, per il periodo dal 1° febbraio 1918 al 30 giugno 1923 (1ª delle sette annualità) . . . . .	488,095.23
		950,425.23
	<b>CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.</b>	
	<i>Capitali.</i>	
56	Uscita di capitali per estinzione di debiti o per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio) (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,680,000 »
	<b>RIASSUNTO</b>	
	<b>TITOLO I</b>	
	<b>SPESA ORDINARIA.</b>	
	<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>	
	Spese di amministrazione . . . . .	1,281,745 »
	Spese pel servizio in provincia . . . . .	97,000 »
	Debito vitalizio . . . . .	625,000 »
	Contributi allo Stato . . . . .	314,000 »
	Imposte e tasse . . . . .	1,525,000 »
	Spese di liti e contrattuali . . . . .	180,000 »
	Spese patrimoniali . . . . .	2,196,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	6,218,745 »

	<i>Riporto</i> . . .	6,218,745 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi . . . . .		54,662,509.77
Spese di culto e di beneficenza nelle colonie italiane e all'estero . .		3,404,200 »
Spese diverse . . . . .		822,730 »
Fondi di riserva . . . . .		617,900 »
	Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . . .	66,726,084.77
TITOLO II		
SPESA STRAORDINARIA.		
	<i>CATEGORIA I. — Spese effettive</i> . . . . .	950,425.23
<i>CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali.</i>		
Capitali . . . . .		1,680,000 »
	Totale del titolo II. — Spesa straordinaria . . .	2,630,425.23
	Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . . .	68,356,510 »

## TABELLE B E C.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE  
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1924 AL 30 GIUGNO 1925.

<b>TITOLO I</b>	
<i>CATEGORIA I. - Entrate e spese effettive.</i>	
PARTE ORDINARIA.	
Entrata . . . . .	15,506,510 »
Spesa . . . . .	65,726,084.77
<i>Differenze</i> . . . . .	— 50,219,574.77
<b>TITOLO II</b>	
<i>CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.</i>	
PARTE STRAORDINARIA.	
Entrata . . . . .	51,170,000 »
Spesa . . . . .	950,425.23
<i>Differenze</i> . . . . .	+ 50,219,574.77
<b>Riepilogo della categoria prima.</b>	
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA (insieme).	
Entrata . . . . .	66,676,510 »
Spesa . . . . .	66,676,510 »
<i>Differenze</i> . . . . .	»

TITOLO II.	
CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
PARTE STRAORDINARIA.	
Entrata . . . . .	1,680,000 »
Spesa . . . . .	1,680,000 »
<i>Differenze</i> . . . .	»
<b>Riassunto generale delle differenze.</b>	
Differenze della categoria prima — Entrate e spese effettive . . . .	— 3,671,395 »
Differenze della categoria seconda — Trasformazione di capitali . . . .	+ 3,671,395 »
<i>Differenze</i> . . . .	»

ELENCO N. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero  
dei capitoli  
dell'eser-  
cizio  
1924-25

## DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI

## SPESA ORDINARIA

- |    |  |
|----|--|
| 11 | Affitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per custodia, vendita e trasporto dei medesimi.                          |
| 15 | Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.   |
| 16 | Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto.  |
| 17 | Tassa di manomorta.  |
| 18 | Imposta di ricchezza mobile.   |
| 19 | Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.  |
| 20 | Versamento all'erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo per il culto a favore dei propri creditori.                  |
| 21 | Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere, Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati.    |
| 22 | Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache. Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri.          |
| 23 | Erogazione del fondo accantonato mediante prelievi dagli assegni ai partecipanti di chiese ex-ricettizie, per le riparazioni agli edifici chiesastici.     |
| 25 | Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi. Doti dipendenti da pic fondazioni.  |
| 26 | Adempimento di pic fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese.  |
| 28 | Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche. Assegni ai Comuni per l'art. 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036. |
| 29 | Pensioni monastiche ed assegni vitalizi.   |
| 30 | Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie sopresse. Assegni ai canonici della Cattedrale di Girgenti.                 |

Segue ELENCO N. 1.

Numero  
dei capitoli  
dell'eser-  
cizio  
1924-25

## DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI

- 32 Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato.
- 36 Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191.
- 37 Supplementi di congrua ai Parroci, ai Vescovi e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai Vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze. Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, 9 luglio 1923, n. 1635, 10 aprile 1924, n. 726 e disposizioni precedenti.
- 44 Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali).
- 47 Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).

## SPESA STRAORDINARIA

- 56 Uscita di capitali per estinzione di debiti o per altri titoli - Rinvestimento di capitali in rendita pubblica ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio).

## ELENCO N. 2.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, ai termini dell'art. 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
SPESA ORDINARIA	
14	Indennità di giro agli ispettori provinciali nonchè di missione, trasloco, trasferta, d'applicazione e per prese di possesso di patrimoni di enti soppressi.
17	Tassa di manomorta.
19	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
21	Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere. Spese per bollo, registro e tassa sui mandati.

ELENCO N. 3.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'art. 41 del Regio decreto 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
SPESA ORDINARIA	
1	Personale di ruolo e supplementi di servizio attivo.
15	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
48	Rimborso allo Stato delle spese ordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del Fondo per il culto, passato alla dipendenza del Ministero delle finanze.
SPESA STRAORDINARIA	
53	Indennità temporanea mensile al personale civile di ruolo (decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737).
55	Rimborso allo Stato delle spese straordinarie per il personale della Ragioneria centrale dell'Amministrazione del Fondo per il culto, passato alla dipendenza del Ministero delle finanze.

## APPENDICE N. 2

allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925

(Art. 4 della legge 13 luglio 1887, n. 4728)

### STATI DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE

NELLA CITTÀ DI ROMA

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## TABELLA D.

Stato di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Rendite patrimoniali.*

1	Antiche rendite consolidate nominative 4.50 per cento netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza . . . . .	693,100 »
2	Consolidato 3.50 per cento netto (leggi 12 giugno 1902, n. 166, e 21 dicembre 1903, n. 483) . . . . .	345,500 »
3	Rendite consolidate diverse . . . . .	47,200 »
4	Prodotto di beni stabili . . . . .	31,500 »
5	Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente . . . . .	333,000 »
		1,450,300 »
<i>Procenti diversi.</i>		
6	Ricuperi e proventi diversi . . . . .	151,000 »

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi.*

7	Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato per porre il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma in grado di adempiere ai fini di suo istituto e per pagare ai parroci contemplati nel n. 3 dell'art. 2 della legge 19 giugno 1873, n. 1402, un aumento corrispondente ai cinque decimi dell'abbuono ora percepito, in applicazione della legge medesima . . . . .	600,000 >
---	--	-----------

## CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

*Capitali di enti soppressi  
e somme diverse di spettanza di enti conservati.*

8	Prezzo vendita beni di enti soppressi ed esazione di capitali propri dell'Amministrazione . . . . .	120,000 >
9	Esazione di somme di spettanza di enti conservati . . . . .	70,000 >
		190,000 >

## RIASSUNTO

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Rendite patrimoniali . . . . .	1,450,300 >
Proventi diversi . . . . .	151,000 >
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria . . .	1,601,300 >

TITOLO II.	
ENTRATA STRAORDINARIA.	
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>	
Contributi . . . . .	600,000 »
<i>CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali.</i>	
Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati . . . . .	190,000 »
Totale del titolo II. Entrata straordinaria . . . .	790,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria . . . .	2,391,300 »

TABELLA E.

Stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## PARTE PRIMA

## SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

## TITOLO I.

*Spesa ordinaria.*

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese di amministrazione.*

1	Contributo a favore dell'Amministrazione del fondo per il culto per la spesa del personale . . . . .	25,000	»
2	Pensioni agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) . . .	21,000	»
3	Sussidi al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie . . . . .	2,400	»
4	Contributo alle finanze dello Stato per le spese di riscossione delle entrate in surrogazione di aggio . . . . .	1,000	»
5	Premi di operosità e di rendimento al personale degli uffici provinciali per servizi resi nell'interesse dell'Amministrazione . . . .	4,000	»
6	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato per patrocinio della Regia avvocatura erariale. . . . .	9,000	»
7	Rimborso allo Stato per le spese di stampa, registri, moduli, carta e rilegature . . . . .	500	»
8	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio, di cancelleria, d'illuminazione e di riscaldamento, trasporti e facchinaggi, fornitura e manutenzione di mobili e di suppellettili . . . . .	14,000	»
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale . . . . .	3,500	»
10	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole dell'Amministrazione centrale . . . . .	3,000	»
		83,400	»

<i>Spese di liti e contrattuali.</i>		
11	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria) . . . . .	7,700 »
<i>Imposte e tasse.</i>		
12	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . . . . .	14,000 »
13	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . .	66,000 »
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua (Spesa obbligatoria). . . . .	103,000 »
15	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo di beneficenza e religione a favore dei propri creditori (Spesa d'ordine). . . . .	90,000 »
		273,000 »
<i>Spese patrimoniali.</i>		
16	Restauro, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria) . . . . .	400,000 »
17	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse - Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie). . . . .	11,400 »
18	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	271,000 »
		682,400 »
<i>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</i>		
19	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . . . . .	500,000 »
20	Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) . . . . .	200,000 »
21	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. Spese per concentrazione di religiose (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	45,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	745,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	745,000 »
22	Supplementi di congrua ai parroci (Spese fisse e obbligatorie) . . . . .	97,000 »
		842,000 »
	<i>Spese varie.</i>	
23	Spese casuali . . . . .	12,200 »
24	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse - Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc. (Spese d'ordine ed obbligatorie) . . . . .	1,000 »
25	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i> 13,200 »
	<i>Fondi di riserva.</i>	
26	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	100,000 »
27	Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . .	500 »
		100,500 »
	<b>TITOLO II.</b>	
	<b>Spesa straordinaria.</b>	
	—	
	CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	<i>Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.</i>	
28	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi, affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli enti soppressi (Spesa obbligatoria e d'ordine). . . . .	120,000 »
29	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati (Spesa d'ordine).	70,000 »
		190,000 »

## PARTE SECONDA

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE  
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE  
NELLA CITTÀ DI ROMA

## TITOLO I.

**Spesa ordinaria.**

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

30	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato . . .	2,670 »
31	Erogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità e all'Istituto dei ciechi a S. Alessio . . . . .	76,070 »
32	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria) . . . . .	120,360 »
33	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (art. 1° della legge 8 luglio 1903, n. 312, e art. 5 del Regio decreto 5 marzo 1905, n. 186)	<i>per memoria</i>
		199,100 »

## TITOLO II.

**Spesa straordinaria.**

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

34	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1° comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343 . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

**RIASSUNTO.****PARTE PRIMA.**

## SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.

## TITOLO I.

**Spesa ordinaria.***CATEGORIA I. — Spese effettive.*

Spese di amministrazione . . . . .	83,400 »
Spese di liti e contrattuali . . . . .	7,700 »
Imposte e tasse . . . . .	273,000 »
Spese patrimoniali . . . . .	682,400 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi. . . . .	842,000 »
Spese varie. . . . .	13,200 »
Fondi di riserva . . . . .	100,500 »
<b>Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . . . . .</b>	<b>2,002,200 »</b>

## TITOLO II.

**Spesa straordinaria.***CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali.*

Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati . . . . .	190,000 »
<b>Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .</b>	<b>2,192,200 »</b>

**PARTE SECONDA.**SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE  
PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE  
NELLA CITTÀ DI ROMA.

Titolo primo (Spesa ordinaria). . . . .	199,100 »
Titolo secondo (Spesa straordinaria). . . . .	»
<hr/>	
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria). . . . .	199,100 »
<hr/>	
Insieme (Parte prima e seconda). . . . .	2,391,300 »
<hr/>	

TABELLE **D** ED **E**

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE  
DELL' ENTRATA E DELLA SPESA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1924 AL 30 GIUGNO 1925.

CATEGORIA I.		
ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.		
Spese: Parte prima - Titolo I	Spesa ordinaria . . . . .	2,002,200 »
	Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria . . . . .	199,100 »
	Titolo II - Spese straordinaria . . . . .	»
		2,201,300 »
Entrate . . . . .	Titolo I Entrata ordinaria . . . . .	1,601,300 »
	Titolo II - Entrata straordinaria . . . . .	600,000 »
		2,201,300 »
	<i>Differenze</i> . . . . .	»
CATEGORIA II.		
TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.		
Spese: Parte prima - Titolo II	Spesa straordinaria . . . . .	190,000 »
Entrate . . . . .	Titolo II - Entrata straordinaria . . . . .	190,000 »
		»
	<i>Differenze</i> . . . . .	»

ELENCO N. 4.

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
SPESA ORDINARIA	
2	Pensioni agli impiegati a riposo.
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale. - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale.
11	Spese di liti e di coazione, Spese per atti e contratti: tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati.
12	Tassa di manomorta.
13	Imposta di ricchezza mobile.
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.
15	Versamento all'Erario delle ritenute operate per suo conto sui pagamenti effettuati dal Fondo di beneficenza e religione a favore dei propri creditori.
16	Restauro, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici. - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto.
17	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse. - Pensioni vitalizie ed assegni agl'investiti di enti soppressi in Roma.
18	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
21	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. - Spese per concentramento di religiose.
22	Supplementi di congrua ai parroci.
24	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. - Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc.
25	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto, 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.
28	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli enti soppressi.
29	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati.
32	Fondo a disposizione.

ELENCO N. 5.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
SPESA ORDINARIA	
9	Fitto locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale.
11	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali, e bollo sui mandati,
12	Tassa di manomorta.
13	Imposta di ricchezza mobile.
14	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.

ELENCO N. 6.

Numero dei capitoli del- l'esercizio 1924-25	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
	<p style="text-align: center;">ELENCO N. 6</p> <p>Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del 1° comma dell'art. 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.</p> <p style="text-align: center;">SPESA ORDINARIA</p> <p>2 Pensioni agli impiegati a riposo.</p>

## APPENDICE N. 3

allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto  
per l'esercizio finanziario 1924-25.

(Art. 9 della legge 25 maggio 1905, n. 206)

---

## STATO DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEGLI ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

Stati di Previsione dell'Entrata e della degli Economati generali dei Benefici Vacanti  
per l'esercizio finanziario 1924-25.

TABELLA F.

CAPITOLI		ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI						TOTALI	
Numero e Denominazione		Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	
<b>ENTRATA</b>									
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>									
<i>Entrate effettive.</i>									
1	Redditi patrimoniali . . . . .	263,035	361,503	196,000	320,000	220,115	1,855,480	41,319	3,257,452
2	Proventi dei benefici vacanti . . . . .	270,000	720,000	280,000	580,000	130,000	161,000	235,000	2,376,000
3	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corresponsabili derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4	Entrate diverse ed eventuali . . . . .	32,300	77,000	28,000	110,000	104,000	75,300	47,000	473,600
5	Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	170,000	65,000	<i>per memoria</i>	60,000	295,000
	Totale delle entrate effettive . . . . .	565,335	1,158,503	504,000	1,180,000	519,115	2,091,780	383,319	6,402,052
<i>Morimento di capitali.</i>									
6	Esazione di capitali, di prestiti e di anticipazioni . . . . .	43,000	199,000	4,000	520,000	11,000	1,020,000	16,000	1,813,000
	Totali generali delle entrate di competenza . . . . .	608,335	1,357,503	508,000	1,700,000	530,115	3,111,780	399,319	8,215,052
	Avanzo finanziario accertato col rendiconto consuntivo dell'esercizio 1922-23 . . . . .	614,936.41	1,080,716	298,698.83	871,451	282,902.63	1,661,530	21,022.91	4,831,257.83
	Totali dell'entrata di competenza compreso l'avanzo finanziario . . . . .	1,223,271.41	2,438,219	806,698.83	2,571,451	813,017.63	4,773,310	420,341.91	13,046,309.83

## Economati Generali dei benefici vacanti.

Segue TABELLA F.

CAPITOLI		ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI					TOTALI		
		Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo		Torino	Venezia
SPESA									
SPESE DI COMPETENZA									
<i>Spese effettive.</i>									
1	Spese di personale e generali di amministrazione . . . . .	350,400	668,100	330,500	877,080	337,200	649,000	286,100	3,498,380
2	Imposte, tasse e contributi all'erario . . . . .	55,000	95,500	45,000	108,000	49,000	279,000	29,700	661,200
3	Spese patrimoniali, contrattuali e di liti . . . . .	3,000	20,000	4,000	12,500	3,000	43,000	1,000	86,500
4	Censi, canoni, livelli, interessi di capitali ed altre annualità passive	960	45,000	<i>per memoria</i>	7,445	<i>per memoria</i>	62,000	432	115,837
5	Pensioni, assegni, sussidi di cui all'articolo 10 del regolamento approvato col decreto luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 978 . . . . .	89,500	253,605	87,000	111,950	109,000	557,000	35,480	1,243,535
6	Spese diverse e causali . . . . .	6,000	10,000	3,000	6,500	4,000	10,000	1,500	41,000
7	Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	295,000	<i>per memoria</i>	295,000
8	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
9	Fondo di riserva . . . . .	33,475	45,298	13,500	54,525	10,915	111,780	26,407	295,900
	Totale delle spese effettive . . . . .	538,335	1,137,503	483,000	1,178,000	513,115	2,006,780	380,619	6,237,352
<i>Morimento di capitali.</i>									
10	Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti e di altre passività patrimoniali: prestiti ed anticipazioni . . . . .	70,000	220,000	25,000	522,000	17,000	1,105,000	18,700	1,977,700
	Totale delle spese di competenza . . . . .	608,335	1,357,503	508,000	1,700,000	530,115	3,111,780	399,319	8,215,052

Economi Generali dei benefici vacanti.

Segue TABELLA F.

	ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI							TOTALI
	Bologna	Firenze	Milano	Napoli	Palermo	Torino	Venezia	
<b>RIEPILOGO</b>								
<b>ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA</b>								
<i>Entrate e spese effettive.</i>								
Entrata . . . . .	565,335 »	1,158,503 »	504,000 »	1,180,000 »	519,115 »	2,091,780 »	383,319 »	6,402,052 »
Spesa . . . . .	538,335 »	1,137,503 »	483,000 »	1,178,000 »	513,115 »	2,006,780 »	380,619 »	6,237,352 »
Differenze . . .	+ 27,000 »	+ 21,000 »	+ 21,000 »	+ 2,000 »	+ 6,000 »	+ 85,000 »	+ 2,700 »	+ 164,700 »
<i>Movimento di capitali.</i>								
Entrata . . . . .	43,000 »	199,000 »	4,000 »	520,000 »	11,000 »	1,020,000 »	16,000 »	1,813,000 »
Spesa . . . . .	70,000 »	220,000 »	25,000 »	522,000 »	17,000 »	1,105,000 »	18,700 »	1,977,700 »
Differenze . . .	- 27,000 »	- 21,000 »	- 21,000 »	- 2,000 »	- 6,000 »	- 85,000 »	- 2,700 »	+ 164,700 »
<i>Riassunto delle entrate e delle spese di competenza.</i>								
Entrata . . . . .	608,335 »	1,357,503 »	508,000 »	1,700,000 »	530,115 »	3,111,780 »	399,319 »	8,215,052 »
Spesa . . . . .	608,335 »	1,357,503 »	508,000 »	1,700,000 »	530,115 »	3,111,780 »	399,319 »	8,215,052 »
Differenze . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>RIASSUNTO GENERALE</b>								
Entrata . . . . .	1,223,271.41	2,438,219.05	806,698.83	2,571,451 »	813,017.63	4,773,310 »	420,341.91	13,046,309.83
Spesa . . . . .	608,335 »	1,357,503 »	508,000 »	1,700,000 »	530,115 »	3,111,780 »	399,319 »	8,215,052 »
Differenze . . .	+ 614,936.41	+ 1,080,716.05	+ 298,698.83	871,451 »	+ 282,902.63	+ 1,661,530 »	+ 21,022.91	+ 4,831,257.83

## APPENDICE N. 4

allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto  
per l'esercizio finanziario 1924-25.

(Articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 83,  
176, 177 e 215 del regolamento approvato col Regio Decreto 10 settembre 1914, n. 1326,  
modificati con l'art. 3 del decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 402).

## STATI DI PREVISIONE

dell'entrata e della spesa

DEGLI

## ARCHIVI NOTARILI DEL REGNO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

## ENTRATA

## PARTE PRIMA.

## GESTIONE DEGLI ARCHIVI.

## ENTRATE EFFETTIVE.

*Entrate ordinarie.*

1	Contributo dello Stato per le spese di esercizio . . . . .	5,000,000 »
2	Prelevamenti dal Fondo sopravanzi:	
	a) per integrazione del contributo dello Stato . . . . .	<i>per memoria</i>
	b) per concorsi, rimborsi e contributi di previdenza . . . . .	<i>per memoria</i>
		5,000,000 »
3	Entrate patrimoniali - Rendite ed altre entrate patrimoniali. . . . .	15,000 »
4	Proventi ordinari degli archivi: Diritti e tasse di archivio . . . . .	1,900,800 »
5	Entrate e recuperi diversi:	
	a) Ritenute in conto pensioni ad impiegati già governativi . . . . .	700 »
	b) Recuperi di contributi di previdenza e di assicurazione obbligatoria già anticipati . . . . .	70,000 »
	c) Recuperi del prezzo dei fogli di repertorio e registro protesti . . . . .	100,000 »
	d) Recuperi di quote di stipendio cedute e prestito di guerra . . . . .	29,300 »
	e) Entrate e recuperi diversi . . . . .	45,000 »
		2,160,800 »

<i>Entrate straordinarie.</i>		
6	Proventi straordinari:	
	a) Ammende per contravvenzioni notarili . . . . .	250 »
	b) Quote di partecipazione ed onorari prescritti . . . . .	22,000 »
	c) Contributi dei comuni . . . . .	2,600 »
	d) Entrate straordinarie diverse . . . . .	3,150 »
		28,000 »
<b>GESTIONI SPECIALI</b>		
<i>Partite che si compensano nelle spese.</i>		
7	Riscossioni per conto dello Stato:	
	a) Ritenute per imposta di ricchezza mobile . . . . .	350,000 »
	b) Contributi accessori . . . . .	75,000 »
	c) Ritenuta per fondo di garanzia . . . . .	1,500 »
8	Riscossioni per conto di terzi:	
	a) Onorari a notari cessati o ai loro eredi . . . . .	120,000 »
	b) Quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate . . . . .	13,500 »
9	Riscossioni diverse . . . . .	2,000 »
		562,000 »
<b>RIASSUNTO DELL' ENTRATA</b>		
Gestione degli Archivi (Entrate effettive):		
Entrate ordinarie:		
1-2	Contributi dello Stato e prelevamenti dal Fondo dei sopravanzi	5,000,000 »
3-5	Altre entrate . . . . .	2,160,800 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	7,160,800 »

		<i>Riparto</i> . . .	7.160,800 >
	Entrate straordinarie:		
6	Proventi straordinari . . . . .		28,000 >
			7,188,800 >
	Gestioni speciali:		
7 9	Partite che si compensano nelle spese . . . . .		562,000 >
		Totale delle entrate . . .	7,750,800 >
<b>SPESA</b>			
<b>PARTE SECONDA</b>			
<b>GESTIONE DEGLI ARCHIVI</b>			
<b>SPESE EFFETTIVE.</b>			
<i>Spese ordinarie.</i>			
1	Spese patrimoniali:		
	a) Locali e mobili . . . . .		200,000 >
	b) Imposte e tasse . . . . .		30,000 >
	c) Oneri patrimoniali . . . . .		7,000 >
2	Spese di amministrazione:		
	a) Personale . . . . .		3,500,000 >
	b) Locali in affitto . . . . .		400,000 >
	c) Spese di ufficio . . . . .		200,000 >
3	Contributi di previdenza, concorsi e rimborsi dello Stato . . . . .		600,000 >
4	Altre Spese ordinarie:		
	a) Quote di partecipazione a notari cessati o ai loro eredi . . . . .		200,000 >
	b) Indennità e spese per ritiro di atti dei notari cessati . . . . .		50,000 >
		<i>Da riportarsi</i> . . .	5,187,000 >

		<i>Riporto</i> . . . . .	5,187,000 »
	c)	Acquisto di fogli di repertori e del registro protesti . . . . .	100,000 »
	d)	Spese casuali . . . . .	20,000 »
	e)	Anticipazione di quote di stipendio cedute . . . . .	40,000 »
	f)	Altre spese . . . . .	25,000 »
5		Fondo per le spese impreviste . . . . .	300,000 »
			<hr/> 5,672,000 »
		<i>Spese straordinarie.</i>	
6		Spese per personale e diverse:	
	a)	Reggenti, avventizi e cottimisti . . . . .	160,000 »
	b)	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole . . . . .	50,000 »
	c)	Indennità per caro-viveri . . . . .	1,450,000 »
	d)	Rimborso del secondo centesimo di guerra . . . . .	15,000 »
	e)	Supplenze e missioni . . . . .	100,000 »
	f)	Sussidi . . . . .	25,000 »
	g)	Quote di ammenda spettanti alla Cassa di previdenza . . . . .	300 »
	h)	Spese straordinarie diverse . . . . .	40,000 »
			<hr/> 1,840,300 »
		<b>GESTIONI SPECIALI</b>	
		<i>Partite che si compensano nelle entrate.</i>	
7		Pagamenti a favore dello Stato:	
	a)	della imposta di ricchezza mobile . . . . .	350,000 »
	b)	dei contributi accessori . . . . .	70,000 »
	c)	delle ritenute per il Fondo di garanzia . . . . .	1,500 »
		<i>Da riportarsi</i> . . . . .	<hr/> 421,500 »

	<i>Riparto</i> . . . . .	421,500 »
8	Pagamenti a favore di terzi:	
	<i>a)</i> per onerari a notari cessati o ai loro eredi . . . . .	150,000 »
	<i>b)</i> per quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate . . . . .	14,000 »
9	Pagamenti diversi . . . . .	3,000 »
		588,500 »
<b>RIASSUNTO DELLA SPESA</b>		
Gestione degli Archivi (Spese effettive):		
1-5	Spese ordinarie . . . . .	5,672,000 »
6	Spese straordinarie . . . . .	1,840,300 »
		7,512,300 »
Gestioni speciali:		
7-9	Partite che si compensano nell'entrata . . . . .	588,500 »
	Totale delle spese . . . . .	8,100,800 »
<b>RIEPILOGO</b>		
1-9	Entrate . . . . .	7,750,800 »
1-9	Spese . . . . .	8,100,800 »
	Disavanzo previsto . . . . .	350,000 »

PRESIDENTE. Rileggo gli articoli con i quali si approvano gli stanziamenti del bilancio:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

(Approvato).

Art. 2.

L'amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'amministrazione del Fondo per il culto ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aprire crediti ai funzionari incaricati.

I capitali della parte passiva del bilancio di detta amministrazione, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'articolo 41, primo e secondo comma, del citato Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

(Approvato).

Art. 3.

L'amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata ad imputare ai fondi dell'esercizio 1924-25 tutti i pagamenti da eseguirsi sul capitolo n. 37 « Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonché ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi - Assegni agli economi spirituali durante le vacanze - (Regi decreti 19 settembre 1921, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. 164, e disposizioni precedenti) » senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

(Approvato).

Art. 4.

L'amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata a concedere, d'intesa con i Ministeri degli affari esteri e delle colonie, i seguenti assegni:

a) lire 3600 annue alla parrocchia di Cattavia (Rodi) a titolo di congrua, spese di ufficiatura e mantenimento della chiesa;

b) lire 3600 annue ad ognuna delle parrocchie di Zuara (Tripolitania), Bengasi, Berca Merg, Cirene, Derna e Tobruck (Cirenaica) e quindi per complessive lire 25,200 a titolo di congrua, spese di ufficiatura e di manutenzione delle chiese;

c) lire 12,000 annue in aumento all'assegno già autorizzato per il Vicariato apostolico della Colonia Eritrea.

(Approvato).

Art. 5.

L'amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 in con-

formità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 5 annesso alla presente legge, la detta amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti ai funzionari incaricati ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

I capitoli della parte passiva del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, a favore dei quali è data facoltà al Governo di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'articolo 41, primo e secondo comma del citato Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 6 annesso alla presente legge.

(Approvato).

#### Art. 6.

Le entrate e le spese degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella F).

(Approvato)

#### Art. 7.

L'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 24 novembre 1918, n. 1960, relative a modificazioni delle norme contabili per gli Economati generali dei benefici vacanti, è prorogata a tutto l'esercizio finanziario 1924-25.

(Approvato).

#### Art. 8.

Le entrate e le spese degli archivi notarili del Regno per l'esercizio finanziario dal 1° lu-

glio 1924 al 30 giugno 1925 sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella G).

(Approvato).

Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto ed invito gli onorevoli senatori segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari, numerano i voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Agnetti, Albertini, Albricci, Amero d'Aste, Angiulli, Artom, Auteri Berretta.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Bellini, Berenini, Bergamasco, Bergamini, Berio, Bertetti, Berti, Bianchi Riccardo, Biscaretti, Bollati, Bombig, Bonazzi, Boncompagni, Boni, Bonin, Borea d'Olmo, Boselli, Brandolin, Brondi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cadorna, Cagnetta, Cagni, Calisse, Callaini, Camerini, Campello, Camprostrini, Cannavina, Cao-Pinna, Carissimo, Casati, Cassis, Castiglioni, Cataldi, Catellani, Caviglia, Cefalo, Cesareo, Chersich, Chimienti, Ciccotti, Cimati, Cipelli, Cirincione, Cirmeni, Cito Filomarino, Civelli, Cocchia, Coffari, Colonna, Colosimo, Contarini, Corbino, Corradini, Credaro, Cremonesi, Croce, Cusani-Visconti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, D'Andrea, De Blasio, De Cupis, Del Bono, Del Pezzo, De Marinis, De Vito, Diaz, Diena, Di Frasso, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Trabia, Di Vico, Dorigo.

Einaudi.

Fadda, Faelli, Faina, Fano, Ferraris Maggiorino, Ferri, Fracassi, Francica Nava, Frola.

Gabba, Gallina, Gallini, Garavetti, Garbasso, Garofalo, Garroni, Gentile, Giardino, Gioppi, Giordani, Giordano Apostoli, Giunti, Gonzaga, Grandi, Grassi, Greppi, Grosoli, Grossich, Guala, Guidi.

Imperiali, Indri, Inghilleri.

Lagasi, Lanciani, Loria, Luiggi, Lusignoli, Lustig.

Malagodi, Malaspina, Mango, Manna, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Mariotti, Martinez, Martino, Mayer, Mazziotti, Mazzoni, Mengarini, Milano Franco D'Aragona, Montresor, Morello, Morrone, Mortara, Mosca, Mosconi.

Nava, Niccolini Pietro, Novaro.

Oliveri, Orsi Delfino, Orsi Paolo.

Pagliano, Pais, Palumbo, Pansa, Pantano, Paternò, Paolucci di Calboli, Pavia, Peano, Pecori Giraldi, Pellerano, Perla, Pestalozza, Pettiti di Roreto, Piaggio, Pincherle, Pironti, Pitacco, Podestà, Poggi, Polacco, Porro, Pozzo, Pullè, Puntoni.

Raineri, Rajna, Rava, Reggio, Resta Pallavicino, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Rossi Giovanni, Rota Francesco, Ruffini.

Salmoiraghi, Sanarelli, Sanjust di Teulada, San Martino, Sanminiatielli, Santucci, Scaduto, Schanzer, Scherillo, Scialoia, Sechi, Segrè, Serristori, Setti, Sili, Simonetta, Sinibaldi, Soderini, Sormani, Spirito, Stoppato, Suardi, Supino.

Tacconi, Taddei, Tamassia, Tassoni, Tecchio, Thaon di Revel, Tivaroni, Tolomei, Tommasi, Torraca, Torrigiani, Treccani, Triangi.

Valenzani, Valerio, Venosta, Venturi, Venzi, Viganò, Vigliani, Vigoni, Vitelli, Volterra.

Zappi, Zerboglio, Zippel, Zupelli.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dalla votazione a scrutinio segreto testè svoltasi è risultata approvata la proposta della Commissione per la convalida della nomina a senatore del sig. Albini professor Giuseppe.

Dichiaro perciò convalidata la sua nomina a senatore e lo ammetto alla prestazione del giuramento.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto e alla votazione per la nomina:

a) di un membro ordinario della Commissione permanente d'accusa dell'Alta Corte di giustizia;

b) di un membro supplente della Commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte di giustizia;

c) di tre commissari della Cassa di depositi e prestiti;

d) di tre commissari di vigilanza all'amministrazione del fondo per il culto.

Invito il senatore, segretario, onor. Agnetti a procedere all'appello nominale per queste votazioni.

AGNETTI, *segretario*. Fa l'appello nominale.

#### Nomina di scrutatori

PRESIDENTE. Estraggo a sorte i nomi degli onorevoli senatori che procederanno allo scrutinio delle schede di votazione.

Risultano sorteggiati quali scrutatori per la votazione:

Per la nomina di un membro ordinario della Commissione permanente di accusa dell'Alta Corte di giustizia, i signori senatori: Faelli, Torraca, Camerini, Auteri Berretta, Pais;

Per la nomina di un membro supplente della Commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte di giustizia, i signori senatori: Taddei, Malagodi, Torrigiani, Poggi, Di Stefano;

Per la nomina di tre commissari della Cassa depositi e prestiti, i signori senatori: Bertetti, Serristori, Valenzani, Pestalozza, Setti;

Per la nomina di tre commissari di vigilanza all'amministrazione del Fondo per il culto, i signori senatori: Scaduto, Gallini, Montresor, Francica Nava, Del Pezzo.

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori scrutatori testè sorteggiati di voler procedere allo spoglio delle schede, ed i senatori segretari alla numerazione dei voti.

(I senatori sorteggiati procedono allo spoglio delle schede, e i senatori segretari alla numerazione dei voti.)

Hanno preso parte alla seconda votazione i senatori:

Agnetti, Albertini, Albricci, Amero D'Aste, Angiulli, Artom, Auteri Berretta.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Bellini, Berenini, Bergamasco, Bergamini, Bertetti, Berti, Bianchi Riccardo, Biscaretti, Bollati, Bombig, Bonazzi, Boncompagni, Boni, Bonin, Borea D'Olmo, Brandolin, Brondi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cadorna, Cagnetta, Cagni, Callini, Camerini, Campello, Campostrini, Cannavina, Capotorto, Carissimo, Casati, Cassis, Cataldi, Catellani, Caviglia, Cefalo, Cesareo, Chersich, Chimenti, Ciccotti, Cimati, Cipelli, Cirincione, Cirmeni, Cito Filomarino, Civelli, Cocchia, Cofari, Colonna, Colosimo, Corbino, Credaro, Cremonesi, Croce, Cusani-Visconti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, De Blasio, De Cupis, Del Bono, Del Pezzo, De Marinis, De Vito, Diena, Di Frasso, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Trabia, Di Vico, Dorigo.

Fadda, Faelli, Faina, Ferraris Maggiorino, Ferrero di Cambiano, Fracassi, Francica-Nava, Frola.

Gallina, Gallini, Garavetti, Garbasso, Garofalo, Garroni, Gentile, Giardino, Giordani, Giunti, Gonzaga, Grandi, Greppi, Grossich, Guala, Guidi.

Imperiali, Indri, Inghilleri.

Lanciani, Libertini, Loria, Lucchini, Lusignoli, Lustig.

Malagodi, Malaspina, Mango, Manna, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Martinez, Martino, Mayer, Mazziotti, Mazzoni, Mengarini, Milano Franco D'Aragona, Montresor, Morello, Morrone, Mortara, Mosca, Mosconi.

Nava, Novaro.

Oliveri, Orsi Delfino, Orsi Paolo.

Pagliano, Pais, Palummo, Pansa, Pantano, Paternò, Paulucci di Calboli, Pavia, Peano, Pecori Giraldi, Perla, Pestalozza, Petitti di Roretto, Piaggio, Pincherle, Pironti, Pitacco, Podestà, Poggi, Polacco, Porro, Pozzo, Pullè, Puntoni.

Raineri, Rajna, Rava, Reggio, Resta Pallavicino, Rolandi-Ricci, Rossi Giovanni, Rota Francesco, Ruffini.

Sanjust di Teulada, San Martino, Sanmianielli, Scaduto, Scalori, Schanzer, Scherillo,

Scialoja, Sechi, Serristori, Setti, Sili, Simonetta, Sormani, Spirito, Stoppato, Suardi, Supino.

Tacconi, Taddei, Tamassia, Tassoni, Tecchio, Thaon di Revel, Tivaroni, Tolomei, Tommasi, Torraca, Torrigiani, Treccani, Triangi.

Valenzani, Valerio, Valvassori Peroni, Venosta, Venturi, Venzi, Viganò, Vigliani, Vigoni, Vitelli, Volterra.

Zappi, Zerboglio, Zippel.

### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925:

Senatori votanti . . . . .	218
Favorevoli . . . . .	176
Contrari . . . . .	42

Il Senato approva.

Avverto che il risultato delle altre votazioni sarà comunicato nella seduta di domani.

### Sull'ordine del giorno.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Chiedo al Senato che per la seduta di domani sia posta al primo numero dell'ordine del giorno il disegno di legge relativo alla « Proroga delle disposizioni che limitano l'esercizio del diritto di recesso dei soci della Società per azioni », perchè stanno per scaderne i termini.

PRESIDENTE. Il ministro della giustizia chiede che sia posta al primo numero dell'ordine del giorno della seduta di domani la « Proroga delle disposizioni che limitano l'esercizio del diritto di recesso dei soci della Società per azioni », perchè stanno per scaderne i termini; ma perchè sia accolta questa proposta del ministro della giustizia, occorre che il Senato au-

torizzi la lettura della relazione nella seduta di domani.

Pongo ai voti la proposta di autorizzazione di tale lettura.

Chi l'approva si alzi.

(È approvata).

Il disegno di legge sarà discusso nella tornata di domani.

#### Annuncio di una risposta scritta ad interrogazione.

PRESIDENTE. Comunico che il ministro competente ha trasmesso risposta scritta all'interrogazione del senatore Gatti. A norma del regolamento, sarà inserita nel resoconto stenografico della seduta odierna.

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 15.

Proroga delle disposizioni che limitano l'esercizio del diritto di recesso dei soci delle società per azioni (N. 97-*urgenza*);

Conversione in legge del Regio decreto 3 giugno 1924, n. 1216, riflettente la nomina a sottotenente medico di complemento e di riserva degli aspiranti medici laureati in medicina e chirurgia (N. 31);

Conversione in legge del Regio decreto 15 agosto 1924 n. 1407, circa la valutazione del periodo di prova agli effetti della nomina ad insegnante ordinario nei Regi istituti, per i provenienti dagli ufficiali della Regia marina (N. 33);

Conversione in legge del Regio decreto 15 agosto 1924, n. 1646, riguardante il trattamento economico al personale militare della Regia marina destinato a terra nelle colonie (N. 36);

Conversione in legge del Regio decreto 18 settembre 1924, n. 1580, che modifica l'articolo 5 della legge 6 luglio n. 648, circa il reclutamento dei gestori di magazzino e di cassa (N. 37);

Conversione in legge del Regio decreto 20 maggio 1924, n. 834, relativo ai compensi ai membri di Commissione esaminatrici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione (N. 44);

Conversione in legge del Regio decreto 25 settembre 1924, n. 1587, relativo all'accertamento e riscossione dei contributi spettanti alla Cassa di previdenza degli impiegati e salariati degli enti locali (N. 52);

Conversione in legge del Regio decreto 9 ottobre 1924, n. 1627, contenente disposizioni per le soprintendenze alle opere di antichità e belle arti (N. 67);

Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1693, col quale fu istituita la Camera di commercio e industria dell'Jonio in Taranto (N. 81);

Conversione in legge del Regio decreto 25 luglio 1924, n. 1435, concernente modificazione nella composizione del Consiglio di amministrazione del Ministero delle colonie (numero 73);

Conversione in legge del Regio decreto 19 luglio 1924, n. 1237, recante norme sul trattamento di previdenza del personale addetto alle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto in concessione, esonerato dal servizio dal 1° gennaio 1923 (N. 53);

Conversione in legge del Regio decreto 25 settembre 1924, n. 1478, concernente norme per le Commissioni d'inchiesta in materia di opere pubbliche inter essanti l'Amministrazione dello Stato (N. 62);

Approvazione del protocollo addizionale alla Convenzione di Berna riveduta a Berlino il 13 novembre 1908 per la tutela delle opere letterarie ed artistiche, firmato a Berna il 20 marzo 1914 (N. 39);

Conversione in legge del Regio decreto 1° maggio 1924, n. 763, contenente disposizioni relative alle scuole elementari nei territori annessi (N. 43);

Conversione in legge del Regio decreto 18 maggio 1924, n. 849, che autorizza i Provveditori agli studi a bandire entro il maggio 1924 un concorso speciale tra i maestri ex combattenti (N. 63).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 (N. 80);

La seduta è tolta (ore 18,15).

**Risposta scritta ad interrogazione.**

GATTI. — Al ministro della pubblica istruzione « Di fronte agli abbattimenti già avvenuti ed ai manifesti propositi di ulteriori abbattimenti di piante nel parco della Villa Begozzo in provincia di Mantova, il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione per sapere se non creda opportuno disporre la più severa vigilanza affinché non venga menomata in nessuna sua parte quell'importante e magnifico monumento nazionale ».

RISPOSTA. — Questo Ministero non ha mancato di occuparsi e preoccuparsi della sorte della monumentale Villa, ed annesso Parco, nella tenuta Begozzo di Palidano in provincia di Mantova. Essa è stata vincolata già da tempo a termini della legge 23 giugno 1922, n. 688, ed allo scopo di avere maggiori garanzie circa l'integrità del Parco, già una volta manomesso e minacciato di ulteriori abbattimenti, sono stati iniziati scambi di vedute con la competente Soprintendenza ai monumenti di Verona, per sottoporre il Parco stesso anche alla tutela della legge 11 giugno 1922, n. 778, per la protezione del paesaggio e delle bellezze naturali.

I proprietari della Villa hanno tuttavia inoltrato ricorso tendente ad ottenere che il vin-

colo sia limitato a una parte della tenuta, poichè non tutta - secondo la loro affermazione - presenta carattere di notevole importanza paesistica, artistica o monumentale.

Tale ricorso è stato sottoposto, come per legge, all'esame della Commissione centrale per le antichità e belle arti, la quale ha ritenuto insufficienti gli elementi acquisiti agli atti, onde sono stati già disposti nuovi ed esaurienti accertamenti.

Frattanto posso assicurare l'onorevole interrogante che, in pendenza del giudizio della Commissione, il vincolo deve considerarsi tuttora fermo su tutta la intera Tenuta, e che già è stato scritto in proposito al Prefetto di Mantova, pregandolo di fare esercitare un'assidua vigilanza sulla Villa e di impedire tagli abusivi. Sarà cura di questo Ministero di rinnovare ora premure al Prefetto di Mantova affinché la vigilanza venga intensificata.

*Il Ministro*

FEDELE.

Licenziato per la stampa il 12 febbraio 1925 (ore 19).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio per i Ricordi delle sedute pubbliche